



COMUNE DI
VARANO
DE' MELEGARI
Medaglia di Bronzo al V.M.
PROVINCIA DI PARMA

Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera N. 95

in data 15.09.2022

OGGETTO:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO), TRIENNIO 2022-2024. RICOGNIZIONE ADEMPIMENTI ESISTENTI

L'anno **duemilaventidue** questo giorno **quindici** del mese di **settembre**, alle ore **19.30** su convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 23 dello statuto comunale, la Giunta comunale si è riunita nella sala situata a piano terra del castello Pallavicino in via Rocca n. 10 di Varano de' Melegari, convocato nei modi di legge.

		Presenti / Assenti	
1.	- RESTIANI GIUSEPPE	P	
2.	- SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO	P	
3.	- SPALTINI ROBERTO	P	
TOTALI		Presenti	Assenti
		3	0

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Valeria Rita Aversano, il quale procede a redigere il presente estratto dal verbale.

Il Sindaco, Giuseppe Restiani assume la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare l'oggetto sopraindicato.

Il Segretario Comunale identifica i partecipanti alla seduta, dando atto della relativa presenza.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO), TRIENNIO 2022 -2024. RICOGNIZIONE ADEMPIMENTI ESISTENTI , presentata dal Sindaco che relaziona in merito;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, che assorbe quello dei singoli Responsabili di Area, investendo l'approvazione del PIAO tutta la struttura dell'Ente;

DATO ATTO che, di contro, il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Successivamente,

CON SEPARATA VOTAZIONE ravvisandone l'urgenza **CON VOTI** unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

ALLEGATO:

Proposta n. 102 del 07.09.2022

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO), TRIENNIO 2022 -2024. RICOGNIZIONE ADEMPIMENTI ESISTENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.6 del d.l. 9 giugno 2021, n.80, contenente "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione (cd. PIAO), di durata triennale, con aggiornamento annuale (per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti sono previste delle modalità semplificate di adozione del piano);

PRESO ATTO che:

- lo scopo del PIAO è quello di «assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»;

- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (nell'elencazione delle norme, e relativi adempimenti, vengono individuati i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):

«a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;

- di norma, le pubbliche amministrazioni pubblicano il PIAO, e i relativi aggiornamenti, «entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale», mentre «in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022»;

- negli enti locali, è adottato dalla Giunta Comunale;

RILEVATO, tuttavia, che solo in data 30 giugno 2022:

- previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art.9, comma 2, del d.lgs. 28 agosto 1997, n.281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n.81, contenente “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'art.6, comma 5, del d.l. 9 giugno 2021, n.80, il quale, tra l'altro, ha stabilito che le PA con non più di 50 dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di cui all'art.6, comma 6, d.l. 9 giugno 2021, n.80;

- previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art.9, comma 2, del d.lgs. 28 agosto 1997, n.281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione previsto dal succitato d.P.R., concernente la definizione del contenuto del PIAO, nonché delle modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti,

APPURATO, inoltre, che il menzionato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, all'art.2, comma 1, in combinato disposto con l'art.6, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, stabilisce che il

PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso; ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo lo schema di seguito riportato:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance: non è obbligatoria per gli Enti con meno di 50 dipendenti, ma, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]";

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n33. Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16, della Legge 6 novembre 2012, n.190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art.5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli artt.6 e 10, comma 1, lett. b) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

CONSIDERATO che il Comune di Varano de' Melegari:

- alla data del 31 dicembre 2021, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e, precisamente, 15;
- con deliberazione di Consiglio Comunale del 25 novembre 2021, n.64, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione semplificato per il triennio 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale del 20 dicembre 2021, n.71, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- con le deliberazioni di seguito elencate, ha provveduto ad approvare i provvedimenti di pianificazione e programmazione che, ai sensi dell'art.6, comma 2, del d.l. 9 giugno 2021, n.80, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e, precisamente:
 1. Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 10 novembre 2021, n.82, integrato con deliberazione di Giunta Comunale 10 febbraio 2022, n.9;
 2. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 16 marzo 2022, n.21;
 3. Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvati con rispettivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 20 dicembre 2021, n.105;
 4. Piano Triennale di Azioni Positive (Art.48 d.lgs. n. 198/2006) Triennio 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 21 gennaio 2020, n.12 (il documento de quo, in scadenza il 31 dicembre 2022, è in fase di aggiornamento per il successivo triennio);
- alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO, precedentemente citati, deve essere ancora approvato solo il Regolamento per la disciplina del lavoro agile;
- conseguentemente, ha, di fatto, già dato tempestiva attuazione alle disposizioni in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art.6, comma 2, del d.l. 9 giugno 2021, n.80, con l'unica eccezione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile, al quale si sta, tuttavia, lavorando;

ACCERTATO che:

- in materia di tempi di approvazione del PIAO, il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, all'art.8, commi 2 e 3, stabilisce, da un lato, che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del PIAO si intenda automaticamente differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci; dall'altro, che, in sede di prima applicazione, il termine per l'adozione del PIAO 2022-2024 sia differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione (31 agosto 2022- 31 dicembre 2022);
- conseguentemente, l'approvazione del PIAO 2022-2024 si colloca in una fase temporale tale da risultare privo di quella valenza pianificatoria e programmatica che dovrebbe avere;

RITENUTO, dunque, di dover:

- prendere atto degli provvedimenti già adottati ed ora assorbiti nel PIAO;
- provvedere alla tempestiva adozione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile;
- programmare, in linea con l'ordinario termine del 31 gennaio, il PIAO 2023-2025;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. DI PRENDERE ATTO che:

- lo slittamento al 31 dicembre 2022 del termine per l'adozione del PIAO 2022-2024 (120 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, fissato al 31 agosto 2022) colloca tale documento programmatico in una fase temporale tale da risultare privo di quella valenza pianificatoria e programmatica che dovrebbe avere;
- il Comune di Varano de' Melegari ha, di fatto, già dato tempestiva attuazione alle disposizioni in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art.6, comma 2, del d.l. 9 giugno 2021, n.80, con l'unica eccezione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile, al quale si sta, tuttavia, lavorando, con i provvedimenti di seguito elencati e, precisamente:

- A. Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 10 novembre 2021, n.82, integrato con deliberazione di Giunta Comunale 10 febbraio 2022, n.9;
- B. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 16 marzo 2022, n.21;
- C. Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvati con rispettivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 20 dicembre 2022, n.105;
- D. Piano Triennale di Azioni Positive (Art.48 d.lgs. n. 198/2006) Triennio 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 21 gennaio 2020, n.12 (il documento de quo, in scadenza il 31 dicembre 2022, è in fase di aggiornamento per il successivo triennio);

2. DI DARE ATTO che:

- si provvederà alla tempestiva adozione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile;
- in linea con l'ordinario termine del 31 gennaio, si procederà all'approvazione del PIAO 2023-2025;

3. DI COMUNICARE in elenco il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione dello stesso;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m., sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le determinazioni assunte vengono formalizzate nel presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Restiani Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Rita Aversano

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.